

ADULTI

DETERMINAZIONE N.33 DEL 19/01/2021

OGGETTO:S.S.U. AREA ADULTI - EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO A FAVORE DEL SOGGETTO CONTABILE 18079 CON UTILIZZO DEL FONDO DISTRETTUALE PER PROGETTI COLLETTIVI E/O PERSONALIZZATI VOLTI A PROMUOVERE E FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

LA RESPONSABILE DELL'AREA ADULTI

RICHIAMATI e qui integralmente recepite:

- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 24 marzo 2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta l'*"approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022"* e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 24 marzo 2020, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 con i relativi Allegati secondo gli schemi di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 19 del 24 marzo 2020, legalmente esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 dell'Ente e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- il comma 3-bis dell'articolo 106, Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Legge di conversione n. 77/2020), che così recita:

"In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: "31 luglio" sono sostituite dalle seguenti: "30 settembre", la parola: "contestuale" è soppressa e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021";

- il comma 1 dell'articolo 151, Decreto Legislativo n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del Bilancio di Previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito da apposita norma in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"), che al comma 1 così recita: *"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione*

provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

- il comma 3 dello stesso articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così dispone: “*L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;*

• il comma 5 del medesimo articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così specifica: “*Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;
 - il vigente Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, ai punti 8.13 (ove si prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, per gli Enti Locali “*sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente*”), 11.8 e 11.9;

CONSIDERATO che:

- il Consiglio dell'Unione a tutt'oggi non ha ancora approvato il Bilancio di Revisione 2021-2023 (in corso di elaborazione) e al fine di poter operare nell'ambito dell'assunzione degli impegni di spesa occorre applicare quanto fissato dalle sopra citate disposizioni in materia;
- secondo la normativa in materia gli impegni di spesa in esercizio provvisorio sono assunti con riferimento ai dati assestati dell'annualità 2021 del Bilancio di Revisione 2020-2022 approvato con la citata Deliberazione Consiliare n. 5/2020 e del PEG 2020-2022 approvato con la menzionata Deliberazione di Giunta n. 19/2020;
- successivamente entro l'attuale termine differito al 31 gennaio 2021, il Consiglio e la Giunta dell'Unione provvederanno, per le loro specifiche competenze amministrative, all'approvazione dei documenti di programmazione preventiva, necessari alla legittima ed efficace gestione contabile-finanziaria dell'ente;

VISTI:

- la Determinazione Dirigenziale n. 1218 del 27/12/2019 con la quale è stato prorogato a Nicoletta Spadoni l'incarico di Responsabile del Polo di Scandiano e Coordinatrice Area Adulti per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2022;
- il Decreto del Presidente dell'Unione Tresinaro Secchia prot. n. 16707/2019 con il quale si individua nella persona del Dott Luca Benecchi il soggetto più idoneo a rivestire l'incarico di Dirigente a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL, del Settore 04 – Servizio Sociale Unificato dell'Unione Tresinaro Secchia, dal 26 agosto 2019 fino alla scadenza del mandato della maggioranza dei sindaci dei Comuni componenti l'Unione (indicativamente giugno 2024), fatta salva la facoltà per la nuova amministrazione di attivare procedimenti di conferma, anche provvisoria dell'incarico;

TENUTO CONTO che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 28/10/2015 avente ad oggetto “Approvazione convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini”, assunta in ottemperanza alle deliberazioni dei singoli Consigli, è stata conferita dai Comuni all'Unione Tresinaro Secchia l'intera funzione sociale a partire dal 01.01.2016;

PREMESSO CHE nell'ambito delle competenze del Servizio Sociale Unificato rientrano gli interventi di prevenzione e contrasto all'esclusione sociale fornendo supporto concreto e immediato alle persone che si trovano in condizioni sociali, abitative ed economiche di grave deprivazione;

DATO ATTO CHE:

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 59 del 29/08/2018 si è provveduto ad approvare l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale triennio 2018-2020 – dell'ambito distrettuale dell'Unione Tresinaro Secchia;
- con le risorse del Fondo Sociale Locale, sono stati approvati, fra gli altri, i progetti dell'Area Povertà ed Esclusione sociale e, in particolare, il progetto denominato “Avvicinamento al lavoro per fragili L. 14/2015”, l'obiettivo da parte dei servizi è quello co-costruire con i cittadini interventi e progettualità complesse, che oltre a rispondere ai bisogni primari ed inderogabili possano investire su una futura autonomia e una capacità di ripresa da parte delle famiglie;
- all'interno del suddetto progetto era prevista la creazione di un fondo distrettuale per progetti collettivi e/o personalizzati volti al promuovere e favorire la partecipazione ai corsi di formazione professionale e prevedeva uno stanziamento per dette situazioni pari ad € 10.000,00;
- con determinazione n. 1066 del 09/12/2019, si è provveduto ad assumere un impegno di spesa di complessivi € 9.979,00 a favore di soggetti diversi per la realizzazione del progetto di cui in premessa, precisando che successivamente con apposito atto sarebbero stati individuati i reali beneficiari con imputazione della spesa sul Bilancio di Previsione 2019-2021, gestione dell'anno 2019, alla Miss.12, progr. 04, Tit. 1, Macr.03, Cap. 0303008 denominato: “Realizzazione Progetti tavolo Povertà”, IMP. 8000601/2019;

CONSIDERATO che con relazione prot. n. 0001383 del 15/01/2021, conservata agli atti d'ufficio, è stata presentata dal CPI di Scandiano una richiesta di erogazione di un contributo di € 168,00 a favore del soggetto contabile codice 18079, quale contributo a copertura delle spese di trasporto per permettere alla signora di partecipare al percorso di L. 14 mediante l'attivazione di un tirocinio;

DATO ATTO che non sussistono conflitti di interesse in relazione al presente atto, in capo al responsabile del procedimento (se diverso dal firmatario dell'atto) e al Responsabile del Settore;

DATO ATTO che il procedimento a cui si riferisce il presente provvedimento è analizzato, valutato e trattato con misure di prevenzione nell'ambito del vigente Piano Triennale Prevenzione Corruzione Trasparenza con riferimento all'area di rischio D “Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici” e conseguentemente risultano attuate le misure di prevenzione della corruzione correlate a tale rischio;

VERIFICATO che il presente provvedimento è conforme al Dlgs 82/2005, Codice Amministrazione Digitale, e per l'effetto viene firmato con firma digitale.

DATO ATTO inoltre che il Regolamento Europeo 679/2016 e il D.Lgs 196/2003 sul trattamento dati personali impongono che il trattamento venga effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione e ritenuto pertanto di dover garantire in attuazione dei suddetti principi la riservatezza dei dati personali e per l'effetto, la pubblicazione del presente provvedimento senza l'allegato istruttorio ;

RITENUTO opportuno e doveroso procedere in merito visto il sussistere degli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'adozione del presente atto;

DETERMINA

DI IMPEGNARE per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente riportate, la complessiva somma di € 168,00 a favore del soggetto contabile cod. 18079 dando atto che la suddetta somma è disponibile sul Bilancio 2020 - 2022, gestione residui, Miss.12, progr. 04, Tit. 1, Macr. 03, Cap. 03030058 denominato: “Realizzazione Progetti tavolo Povertà” (impegno n. 8000601/2019);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lsg. N. 267/2000, l'obbligazione scadrà entro il 31/03/2021;

DI RICHIEDERE l'assunzione della suddetta spesa, nonostante l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 non risulti ancora perfezionato, dando atto che trattasi di spesa che, per sua natura, rientra nella tipologia delle fattispecie non frazionabili in dodicesimi, ai sensi dell'articolo 163, comma 5, del menzionato Decreto Legislativo n. 267/2000 e precisamente alla lettera B);

DATO ATTO che non sussistono conflitti di interesse in relazione al presente atto, in capo al responsabile del procedimento (se diverso dal firmatario dell'atto) e al Responsabile del Settore;

DI DISPORRE CHE, al fine di bilanciare l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente atto, unitamente agli eventuali allegati, avvenga tramite pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

DI PUBBLICARE il presente atto senza l'allegato istruttorio per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate;

DI AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria dell'Unione, in presenza di atto di liquidazione sottoscritto dal Responsabile del Servizio proponente munito di tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili, ad emettere il mandato di pagamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Li 19/01/2021

Il Responsabile
SPADONI NICOLETTA / INFOCERT
SPA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)